



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Vincenzo Ciampi

Prot. n.11 del 16 maggio 2022

Al Presidente della Giunta
regionale della Campania**Interrogazione a risposta scritta**

Oggetto: Grave pregiudizio allo screening post covid per gli atleti e gli studenti del capoluogo di provincia e hinterland a causa della chiusura del Servizio di Medicina dello sport presso il Centro Australia di Avellino.

Il sottoscritto Consigliere regionale Vincenzo Ciampi, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) al fine di erogare le prestazioni mediche necessarie al rilascio di certificazioni di idoneità allo sport di tipo agonistico, non-agonistico e ludico- motorio, presso l'Asl di Avellino sono attivi i servizi di Medicina dello Sport presso il Presidio Ospedaliero Sant'Ottone Frangipane di Ariano Irpino e presso il Centro Australia in Contrada Amoretta di Avellino;
- b) il Servizio di Medicina dello Sport presso il Centro Australia del comune capoluogo, sede della maggior parte degli istituti scolastici e società sportive della provincia, risulta chiuso da gennaio scorso a causa del pensionamento dello specialista responsabile;

considerato che:

- a) l'unico centro pubblico attualmente aperto, presso il Presidio Ospedaliero Sant'Ottone Frangipane di Ariano Irpino, ha una lista media di attesa di 45 giorni ed è geograficamente decentrato rispetto al resto della provincia;
- b) il Decreto Ministeriale 18 febbraio 1982 che reca le norme per la tutela sanitaria dell'attività sportiva agonistica stabilisce la gratuità presso i centri di medicina dello sport, per gli atleti minorenni tesserati di società sportive;
- c) con richiesta del Dirigente Scolastico hanno diritto di accesso gratuito ai centri anche gli studenti che partecipano a manifestazioni sportive;
- d) sono inoltre fornite dal Servizio di Medicina dello Sport le prestazioni cardiologiche di primo e di secondo livello mediante prescrizione del medico curante, in particolare visite cardiologiche ecocardiografia, visite cardiologiche, test ergometrici;

rilevato che:

- a) il documento della Federazione Medico Sportiva Italiana (FMSI), recante le modalità circa il ritorno all'attività sportiva agonista degli atleti positivi guariti dal Covid 19 inviato al Ministero della Salute, in materia di idoneità all'attività sportiva agonistica in atleti che abbiano contratto infezione, riporta che eventuali complicanze possono essere risolte se gli atleti vengono sottoposti periodicamente agli screening per idoneità agonistica;
- b) la Circolare della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute recante "*Idoneità all'attività sportiva agonistica in atleti non professionisti Covid-19 positivi guariti e in atleti con sintomi suggestivi per Covid-19 in assenza di diagnosi da SARS-CoV-2*", indica specifici iter diagnostici per la certificazione alla pratica della specifica disciplina sportiva da svolgersi presso i centri di medicina sportiva;

ritenuto che

- a) il Ministero nella circolare ribadisce che nella valutazione degli atleti guariti dalla malattia è indispensabile identificare le possibili conseguenze della stessa su vari organi ed apparati, soprattutto cardiovascolare e respiratorio, tenendo in considerazione anche gli effetti del decondizionamento della malattia;
- b) in aggiunta all'importanza che il Centro Australia può rivestire per le sue attività di routine, oggi la sua funzionalità assume ancora più valore alla luce delle raccomandazioni dei medici sportivi a tutti gli atleti colpiti dal Covid e dalle sue varianti di sottoporsi a check-up.

**Tutto ciò premesso, considerato, atteso e rilevato
si interroga la Giunta regionale per sapere**

quale azione intende intraprendere per consentire una repentina riapertura del Servizio di Medicina dello sport presso il Centro Australia di Avellino assicurando così agli utenti del capoluogo di provincia e del suo hinterland il diritto alla salute in settori così centrale quali quelli dello sport e della scuola.

F.to
Ciampi